

Codice A1204A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 363

Servizio Assistenza Tecnica affidato alla Società KPMG S.p.A. per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE)1828/06 della Commissione. Variazione in aumento delle prestazioni ai sensi dell'art.311, commi 2 lett. b) e 4 del D.P.R. 207/2010. Spesa complessiva di euro 198.860,00 o.f.i. (Impegno sul Cap. 116434/2015- Ass. 100301 UPB: A1204A1). CIG 012436553D - CUP: J61I08000040009.

Premesso che:

- con le DD.G.R. n° 35-29796 del 3 aprile 2000 e n° 35-7355 del 14 ottobre 2002, la Direzione Controllo di Gestione è stata designata come struttura competente per i controlli di II° livello sugli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari. Per l'attuale periodo di programmazione 2007-2013 sono stati attribuiti alla stessa Direzione i compiti dell'Autorità di Audit come da Regolamento (CE) n. 1828/06 con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 22 - 6650 del 3 agosto 2007 e del Consiglio Regionale DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007 e con Deliberazione della Giunta Regionale n° 2 - 9520 del 2 settembre 2008;

- a seguito della DGR n° 48 - 530 del 4 agosto 2010 la competenza è stata attribuita alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, senza nessuna modifica relativa alla struttura organizzativa, alle risorse impiegate e all'assistenza tecnica. Con la D.G.R. n. 31-4009 dell'11 giugno 2012, è stato istituito, all'interno della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, il Settore "Audit Interno" che ha assunto anche le funzioni di Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, in ultimo, confermati con la D.G.R. n. 20 -318 del 15 settembre 2014;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; con deliberazione della Giunta regionale n. 60-7429 del 12 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e con deliberazione della Giunta regionale n. 40-8340 del 3 marzo 2008 di approvazione del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Alcotra, sono state demandate all' Autorità di Audit tutte le funzioni definite all'art. 62 del Reg (CE) n. 1083/06;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1-89 dell' 11 luglio 2014 "Programmazione dei Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle Autorità del POR FESR e del POR FSE: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione." è stato individuato il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, quale Autorità di Audit del POR FESR Piemonte 2014-2020 e del POR FSE Piemonte 2014-2020 anche per lo svolgimento delle attività previste dagli articoli 124, comma 2 e 127 del Regolamento n. 1303/2013;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 57-868 del 29 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014), è stato designato come Autorità di Audit il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015 di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (decisione della Commissione Europea C(2015) 922 del 12 febbraio 2015), è stato designato come Autorità di Audit il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Considerato che:

- con D.G.R. del 7 gennaio 2008 n. 18-7988 è stata autorizzata la gara ad evidenza pubblica per l'assistenza tecnica relativa allo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del regolamento (CE) n. 1828/06 riguardanti l'attuazione della programmazione 2007-2013;

- con Determinazione del 15 gennaio 2008 n. 2 (rettificata con Determinazione del 13 febbraio 2008 n. 5) della Direzione Controllo di Gestione è stato approvato il capitolato speciale di appalto per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1828/06 relativamente alle attività riguardanti i programmi cofinanziati dai fondi: FESR, FSE e di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra e Italia-Svizzera;

- con determinazione del Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 1409 del 27 novembre 2008, si è proceduto alla aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di attuazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione alla Società KPMG S.p.A. corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25, per un importo pari ad € 2.183.000,00 oltre I.V.A per € 436.600,00 e così per complessivi € 2.619.600,00 of.i.;

- in data 16.12.2008 si è avuta la firma del contratto rep. N. 14070;

- con Determinazione n. 80 dell' 11 luglio 2011 si è autorizzata l'aggiudicazione, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, preordinata all'affidamento di servizi complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs 163/06, alla Società KPMG S.p.A. corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25, per un importo pari ad € 810.420,00 oltre I.V.A, tenuto conto che alla data di stesura del capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara (febbraio 2008), l'Autorità di Audit non poteva prevedere alcuni fattori che hanno inciso in senso fortemente incrementale sulle attività di competenza della stessa e, quindi, sulle attività di supporto richieste alla società KPMG S.p.A.;

- in data 30.09.2011 si è avuta la firma del contratto rep. N. 16403 di integrazione al contratto rep. N. 14070 del 16.12.2008;

Considerato che per effetto di sopravvenute necessità, non previste né prevedibili alla data di stesura della documentazione di gara e di esperimento della stessa (febbraio 2008), ed imprevedibili alla data di stipula del contratto (dicembre 2008) è insorta la necessità di considerare ulteriori attività di competenza dell'Autorità di Audit, e dunque di supporto aggiuntivo in merito all'Assistenza Tecnica.

Tenuto conto, in particolare, che la necessità di richiedere attività aggiuntive all'Assistenza Tecnica consegue all'incremento del numero degli Organismi Intermedi coinvolti nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2007 – 2013, in quanto:

- nel corso del 2012, per effetto di decisioni sopravvenute rispetto all'approvazione del Programma, è avvenuta l'istituzione del nuovo Organismo Intermedio Agenzia Piemonte Lavoro;
- l'Autorità di Gestione (ex Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro ora Direzione Coesione Sociale) ha notificato all'Autorità di Audit, con nota prot. 1241/DB1510 del 14 gennaio

2013, la designazione dell’Agenzia Piemonte Lavoro quale Organismo Intermedio e l’aggiornamento del documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 304 del 25 giugno 2013;

- l’istituzione del suddetto Organismo Intermedio comporta necessariamente l’ampliamento dei controlli cc.dd. “di sistema”, affinché si possano assumere le evidenze di controllo in ordine al corretto funzionamento delle procedure poste in essere da detto Organismo per la gestione delle risorse loro assegnate.

Considerato che, nello specifico, le indicazioni connesse all’istituzione dell’Organismo Intermedio citato sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- necessità di svolgere apposite procedure di verifica per l’esame della conformità del rinnovato Sistema di Gestione e Controllo, ai sensi di quanto precisato nella nota prot. n. 94875 del 17 novembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE), che sancisce la necessità che l’Autorità di Audit effettui una “specifica valutazione di conformità secondo quanto disposto dall’art. 25 del Reg. (CE) 1828/06”. Peraltro, nella nota IGRUE prot. n. 94875 del 17 novembre 2010, si precisa che tale adempimento dovrà essere svolto a prescindere dalla scadenza prevista dall’art. 62.1. d), i) ed ii) per la presentazione del Rapporto Annuale di Controllo e del Parere annuale;

- necessità di procedere allo svolgimento di procedure di controllo c.d. “di sistema” (o “system audit”) al fine di aggiornare la valutazione in ordine all’affidabilità dei Sistemi di Gestione e Controllo. A tal riguardo, il Reg. (CE) n. 1828/2006 (allegato IV) precisa che la valutazione dei Sistemi di Gestione e Controllo deve riguardare necessariamente le “Autorità e gli Organismi Intermedi che partecipano alla gestione e al controllo del Programma Operativo”;

- necessità di procedere ad una revisione della Strategia di Audit ed ad un aggiornamento della mappa dei rischi al fine di alimentare le procedure di campionamento e, se del caso, verificare la necessità di identificare un campione c.d. “supplementare” di operazioni da sottoporre a controllo ai sensi di quanto precisato dall’art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006;

Considerati, inoltre, i primi adempimenti urgenti in relazione all’avvicendamento dei periodi di Programmazione, in particolare, l’avvio del nuovo periodo di programmazione comunitaria, formalmente sancito con l’approvazione dei Programmi FSE 2014-2020 (Decisione UE del 12 dicembre 2014) e FESR 2014-2020 (Decisione UE del 12 febbraio 2015), comporta lo svolgimento di alcune attività da parte dell’Autorità di Audit che hanno una scadenza nel brevissimo termine. Tra queste si annovera la necessità di approvare la Strategia di Audit entro 8 mesi dall’approvazione dei Programmi Operativi (risultano agli atti del Settore Audit Interno le bozze delle Strategie di audit rispettivamente per il Fondo FSE del 4 agosto 2015 e per il Fondo FESR del 12 ottobre 2015 redatte con il supporto dell’Assistenza Tecnica). Inoltre, l’Autorità di Audit sarà impegnata nella procedura di designazione delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi. Tale procedura, in linea con i principi generali di gestione concorrente ed al fine di garantire l’affidabilità dei sistemi di gestione e controllo dei Fondi Strutturali, si dovrà basare su una relazione ed un parere di un organismo di Audit indipendente (ovvero l’Autorità di Audit in base a quanto descritto nel paragrafo 1.4.3 dell’Allegato II dell’Accordo di partenariato) che valuti la conformità ai criteri definiti dall’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La notifica della forma e della data della designazione alla Commissione europea dovrà avvenire precedentemente alla presentazione della prima domanda di pagamento. A tal proposito sarà necessario per l’AdA seguire la metodologia e gli strumenti necessari per poter fornire il parere sul quale si basa la designazione delle Autorità di gestione e di certificazione. Infatti, il lavoro di analisi dovrà tener conto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, del Regolamento (UE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014, del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 e del Regolamento (UE) di esecuzione n.

207/2015. Inoltre, al fine di completare il quadro di riferimento comunitario, bisognerà far riferimento anche alle note EGESIF 14-0013 “Guidance for Member States and Programme Authorities - Designation Procedure” e EGESIF 14-0010 “Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States” del 18 dicembre 2014. Giova sottolineare che accanto alla normativa comunitaria, l’analisi della procedura di designazione per le AdG e AdC dovrà tener conto, da una parte dell’Accordo di Partenariato con l’Italia ed in particolare dell’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020” e dall’altra della circolare MEF-RGS Prot. 56513 del 03.07.2014 – “Strutture di gestione e audit dei Programmi 2014-2020”.

Tenuto conto che è in corso di espletamento la procedura aperta avviata da Consip S.p.A., con Bando di Gara pubblicato in GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.35 del 23-3-2015, avente ad oggetto l’*“Affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea ID SIGEF 1592”*, il cui Lotto 1 comprende tra l’altro l’ambito territoriale della Regione Piemonte;

Tenuto conto che, nelle more dell’aggiudicazione della suddetta procedura, sussiste la necessità di garantire continuità all’espletamento del servizio, in considerazione delle ragioni sopra esposte;

Considerato che KPMG S.p.A. dovrà impegnarsi a garantire il pieno coordinamento tra le prestazioni aggiuntive previste nella presente determinazione ed il Piano di Lavoro della Fornitura che sarà predisposto dall’aggiudicatario del Lotto 1 della succitata procedura avviata da Consip S.p.A., sia in caso di aggiudicazione disposta in via definitiva nei confronti KPMG S.p.A. medesima, sia in caso di subentro di un nuovo operatore, al quale KPMG S.p.A. dovrà impegnarsi a fornire tutti i documenti e le informazioni necessarie.

Visto l’art. 311, del D.P.R. 207/10 e, in particolare, il comma 2 lett. b), il quale prevede che: *“ Ai sensi di quanto previsto dall’ art. 114, comma 2, del codice, la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi: b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l’ intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite”*; nonché il comma 4, in base al quale: *”nei casi previsti al comma 2, la stazione appaltante può chiedere all’ esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l’ esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizioni di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni [...]”*;

Considerato che, nel caso di specie, sussistono le circostanze di cui al comma 2 lett. b) e al comma 4 dell’art. 311 del D.P.R. 207/10, in quanto:

1) le attività sopra descritte di supporto all’Autorità di Audit erano impreviste ed imprevedibili al momento della stipula del contratto, in quanto il nuovo organismo intermedio è stato costituito nel 2013 (con nota dell’Autorità di Gestione prot. 1241/DB1510 del 14 gennaio 2013) e dunque nelle more dell’esecuzione del contratto originario;

2) sussiste la necessità di garantire omogeneità, a livello tecnico, nell’erogazione delle suddette prestazioni, essendo le medesime inscindibili dal contratto originario e strettamente necessarie alla realizzazione dello stesso;

3) le prestazioni aggiuntive non possono che essere affidate al soggetto col quale è in corso il rapporto contrattuale, in quanto un eventuale avvicendamento tra diversi operatori determinerebbe elevati costi di start up, necessari al trasferimento del know how e di tutti i documenti e le informazioni connessi all’esecuzione dell’incarico;

Considerato pertanto che le nuove attività sopra descritte di supporto all'Autorità di Audit configurino variazioni in aumento al contratto stipulato in data 16.12.2008 Rep. N. 14070, ai sensi dell'art. 311, commi 2 e 4, del D.P.R. 207/10;

Tenuto conto dell'opportunità, in quanto economicamente vantaggioso per l'Amministrazione regionale, di procedere all'affidamento di tali attività mediante variazione del contratto in essere con la Società KPMG S.p.A. rep. N. 14070 del 16.12.2008, data la particolarità, la valutazione sotto il profilo tecnico delle ulteriori attività e per motivi di omogeneità delle prestazioni eseguite dalla stessa Assistenza Tecnica;

Considerato che per tali ulteriori servizi, il costo complessivo è pari a 163.000,00 oltre I.V.A per € 35.860,00 e così per complessivi € 198.860,00 f.i.;

Considerato che, a garanzia dell'adempimento delle attività aggiuntive, KPMG S.p.A. dovrà stipulare un atto integrativo alla garanzia definitiva ex art. 113 del D.Lgs. 163/06, già prestata da KPMG S.p.a. per il contratto principale, per un importo di € 16.300,00;

Viste le risorse finanziarie, per la copertura delle spese necessarie, assegnate per l'anno 2015 con la DGR n. n. 9-2697 del 23 dicembre 2015;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'assunzione dell'impegno contabile di Euro 198.860,00 (di cui euro 35.860,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell' art. 17ter del DPR 633/1972) sul Capitolo 116434 con denominazione "assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Reg.(CE) n° 1828/06" UPB: A1204A1 Ass. n. 100301; per far fronte alla spesa derivante dalla prestazione del citato servizio, per l'anno 2015, da parte della Società KPMG S.p.A.;

Con riferimento alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti si indicano i seguenti codici:

codice CUP: J61I08000040009

codice CIG: 012436553D

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull'"Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

visto l'art. 40, comma 1, L.R. 8/1984;

visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

visto l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella L.89/2014;

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017.";

vista la DGR n. 8-1554 del 15 giugno 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017.";

vista la DGR n. 9-2697 del 23 dicembre 2015 “Variazione delle assegnazioni delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2015.”;
vista la legge regionale del 29 dicembre 2015 n. 28 di assestamento al Bilancio regionale per l’anno 2015;

determina

- di autorizzare la variazione in aumento al contratto rep. N. 14070 del 16.12.2008 stipulato con la Società KPMG S.p.A. corrente in Milano - Via Vittor Pisani 25, per il valore di € 163.000,00, Iva esclusa, in base alle disposizioni dell’art. 311, commi 2 lett. b) e 4 del D.P.R. 207/2010, per una durata compresa tra la formalizzazione dell’atto di variazione e il 30 giugno 2017;
- di approvare, a tal fine, lo schema di atto di variazione al contratto con la Società KPMG S.p.A rep. N. 14070 del 16.12.2008, allegato e parte integrante della presente determinazione;
- di impegnare, per il corrispettivo da erogare alla Società KPMG S.p.A. per l’anno 2015, la somma di € 198.860,00 nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate per l’anno 2015 con la DGR n. 9-2697 del 23 dicembre 2015;
- di dare atto che alla spesa complessiva di tali servizi aggiuntivi di € 198.860,00 (di cui euro 35.860,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’ Erario ai sensi dell’ art. 17ter del DPR 633/1972) si farà fronte con le risorse disponibili con impegno sul Bilancio 2015, sul Capitolo 116434/15 con denominazione “Assistenza tecnica alla Regione per l’applicazione del Reg.(CE) n° 1828/06”, Ass. n. 100301, UPB: A1204A1;

Con riferimento alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti si indicano i seguenti codici:

codice CUP: J61I08000040009

codice CIG: 012436553D

- di dare atto che, alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture ed emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi, di cui all’art. 5 del citato contratto rep. N. 14070, emesso dal Direttore dell’esecuzione del contratto come individuato al successivo art. 7;
- ai sensi dell’art. 25 del D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito nella L.89/2014, le fatture devono pervenire in forma elettronica al seguente codice univoco ufficio IPA: 5VHG50.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. b) del D.lgs 33/2013. A tal fine si indicano i seguenti dati:

Beneficiario: KPMG S.p.A. sede legale: Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano

PIVA: 00709600159;

Importo anno 2015: 198.860,00 o.f.i;

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Fausto Pavia - Dirigente del Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della presidenza della Giunta Regionale;

Modalità per l’individuazione del beneficiario: Variazione in aumento delle prestazioni ai sensi dell’art. 311, commi 2 e 4 del D.P.R. 207/2010

Atto aggiuntivo al contratto Contratto rep. N. 14070 del 16.12.2008 per un importo pari ad € 163.000,00 oltre I.V.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Fausto Pavia